



Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 18.05.2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Toscana – Marche – Umbria
UFFICIO 5 TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA
Perugia, Piazza Partigiani, 1 – 06121 – tel. 075.57451

Inviata via PEC a: oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it

Oggetto: "Aeroporto internazionale dell'Umbria – Perugia - Realizzazione del nuovo traliccio e sala controllo TWR" – DPR n.383/1994 - Circolare del Ministero dei Trasporti e Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408 - Conferenza di servizi – Convocazione della riunione del 18 maggio 2020.

Parere di competenza.

Dall'esame effettuato sovrapponendo l'intervento in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si denota che tutta l'area è interessata dai coni visuali dettati da decreto ministeriale e in modo specifico dal D.M. 13.01.1956 - Loggia di San Pietro e dal D.M. 10.05.1957 - Giardino Carducci, oltre da coni visuali ad ampio spettro derivanti da fonti letterarie.

Gli interventi sono all'interno della unità di paesaggio **n.67 "Valle Umbra", Sistema di paesaggio di pianura e di valle" in alta trasformazione con indirizzi normativi di "Qualificazione"**. Tale ambito è regolato dalle direttive di cui agli artt. 32 e 33 della normativa del PTCP, dove il principio di qualificazione si esplica in attenzione e rivalutazione di questi luoghi. L'ambito è particolarmente interessante, per le sue caratteristiche paesaggistiche ed è a confine con il vincolo D.L.gs. 42/04 lett. B,C, comma 1 art. 136 definito dal D.M.25.06.54.

L'area in cui si interverrà risulta particolarmente visibile dalle strade SS318, SS75 e dalla SP247 che tra l'altro lambisce il perimetro dell'aeroporto, per cui gli interventi di qualsiasi genere, in questi luoghi, devono proporre soluzioni tali da non contrapporsi con l'intorno e soprattutto valutare scelte che non siano detrattori per questo territorio. La realizzazione dell'opera si inserisce in tale ambito e le scelte tecniche ed architettoniche da effettuarsi devono garantire la sicurezza dell'aeroporto, ma al tempo stesso anche interagire con il paesaggio circostante.

Quindi visionata la documentazione e costatate quali siano le esigenze e le motivazioni di questo intervento, rimanendo nell'ambito delle competenze provinciali ed attenendosi ai principi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, vista la persistenza dell'aeroporto, l'interesse statale dell'opera e la mera sostituzione della torre per questioni antisismiche, **non si rilevano particolarità dell'intervento tali da non essere conformi al piano provinciale.**

A riguardo l'edificio prospiciente, si dovranno valutare scelte che tendano a mitigare il volume attraverso uso di colori che non impattino con il paesaggio e usare piantumazioni arboree, in conformità con le norme ENAC, in grado di attenuare l'impatto visivo, soprattutto dalla strada SP 247.

Attenzione particolare dovrà essere posta in corrispondenza dell'eventuale intersezione, tra la viabilità di cantiere (accessi diretti, occupazione di suolo demaniale) con la strada provinciale SP247, dove si dovranno attivare azioni particolari dettate dal codice della strada e attenersi a quanto disposto nel regolamento provinciale per la gestione e la tutela delle strade. A tale scopo dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Servizio Gestione Viabilità per la realizzazione di un eventuale accesso di cantiere e per il transito di mezzi pesanti lungo la SP247.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Progettazione viaria,
Pianificazione, Espropri, Demanio
Ing. Giovanni Solinas
(documento firmato digitalmente)